

VILLA SAN GIOVANNI Il sindaco Richichi ha ordinato lo stop Antenna, sospesi i lavori

In attesa delle verifiche fermata anche la messa in funzione

di **FRANCESCA MEDURI**

VILLA SAN GIOVANNI – Il sindaco ff Maria Grazia Richichi ha ordinato la sospensione dell'installazione e della messa in funzione di un impianto radio base Wind Tre Spa nella zona del cimitero (contrada Trapezio) fino al 31 ottobre, in attesa delle verifiche richieste dal Comune ad Arpacal e Asp su eventuali interferenze tra l'antenna autorizzata e l'apparecchio meccanico sostitutivo della valvola aortica di un cittadino del posto che aveva presentato un esposto al Comune lo scorso 9 settembre, data di inizio dei lavori. Alla base del provvedimento che blocca momentaneamente la nuova antenna di telefonia mobile c'è, dunque, «una potenziale fonte di pericolo grave» per la salute di una persona cardiopatica che non può essere esposta a onde e campi elettromagnetici proprio perché portatrice di impianto meccanico. L'amministrazione comunale ha così accolto, oltre all'istanza di un soggetto particolarmente interessato, il grido d'allarme di



Il presidio davanti al Comune

altri cittadini fragili e la conseguente richiesta del Comitato "No antenne si salute" e del Centro sociale "Nuvola Rossa", che ieri mattina, assieme a cittadini e associazioni, si sono riuniti in sit-in davanti al palazzo municipale per poi incontrare l'amministrazione di Palazzo San Giovanni, nell'occasione rappresentata dall'assessore all'Ambiente Pietro Caminiti. Un incontro a seguito del quale i referenti del comitato "No antenne si salute"

e del centro "Nuvola Rossa", rispettivamente Antonio Messina e Ruggero Marra, hanno ottenuto una prima importante risposta a tutela della salute pubblica. «Forse si poteva dire prima e subito ai tanti gestori di telefonica di aspettare il nuovo catasto impianti e il nuovo piano di localizzazione degli stessi, onde evitare inutili contenziosi con questi imprenditori che legittimamente chiedono tali autorizzazioni», dichiara Antonio Messina

esprimendo «soddisfazione» per l'ordinanza di sospensione firmata dal sindaco ff Richichi. «Non siamo ribadiamo contro il progresso ma a favore di un controllo del territorio – ribadisce Messina – sapendo che molto spesso l'Ente comunale viene lasciato da solo rispetto ad altri enti superiori». Grande soddisfazione anche da "Nuvola Rossa": «Abbiamo vinto la prima battaglia grazie alla partecipazione popolare e alla tenacia del quartiere che ha battagliato per rivendicare diritti e tutelare gli interessi della comunità. Abbiamo ribadito a chiare lettere che non avremmo fatto nemmeno un passo indietro fintanto non si fossero trovate soluzioni urgenti per questa delicata situazione. L'assessore Caminiti ci ha assicurato che recepite le istanze dei manifestanti si sarebbe mosso per dare risposte immediate e così è stato. Il prossimo passo è quello di istituire un piano di regolamentazione delle stazioni base di cui il comune si deve dotare urgentemente».